



Provincia di Fermo

Settore Viabilità - Infrastrutture - Urbanistica - Patrimonio - Edilizia scolastica

**INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO
DELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO I.T.E.T.
"G.B. CARDUCCI - G. GALILEI" DI FERMO -
PRIMO STRALCIO
viale Trento, 63 - Fermo**

IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO 62.000,00 €

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Dott. Geom. Sandro Vallasciani

Ing. Alessandra Agostini

Ing. Elisa Cudini

Ing. Lucia Evandri

Ing. Eleonora Luchetti

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE
Ing. Ivano Pignoloni

ELABORATI TECNICO-RELAZIONALI

ELABORATO:

Relazione tecnico - illustrativa

-

SCALA:

NOME FILE:

DATA:

ottobre 2019

PROGETTO ESECUTIVO

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

INDICE

1.0	PREMESSA E FINALITÀ	2
2.0	IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO	3
3.0	STATO ATTUALE E INTERVENTI IN PROGETTO.....	6
4.0	QUADRO ECONOMICO	7
5.0	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	7

1.0 PREMESSA E FINALITÀ

Tra le finalità preminenti della Provincia, in qualità di Ente gestore delle scuole secondarie di secondo grado ai sensi della Legge n. 23 dell'11 gennaio 1996, vi è il miglioramento degli standard di sicurezza delle strutture scolastiche.

A tal scopo, la Provincia di Fermo, tra i diversi obiettivi prossimi da raggiungere, intende attuare alcuni interventi di carattere straordinario di diversa tipologia (restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia) su beni facenti parte del patrimonio dell'edilizia scolastica di cui l'Ente è proprietario e/o gestore.

Si tratta di lavori finalizzati a garantire il benessere e la sicurezza degli occupanti in relazione sia agli ambienti interni che alle aree esterne di pertinenza (cortili, ingressi, viabilità interna, ecc...), attraverso il ripristino, il rinnovo o la sostituzione degli elementi che vertono in stato di degrado.

Nello specifico, gli edifici scolastici coinvolti dal piano di interventi di carattere straordinario sono:

- 1) *la sede centrale dell'I.T.E.T. "G. B. Carducci – G. Galilei" (Fermo) - importo totale dell'intervento € 62.000,00;*
- 2) *la sede del Conservatorio di Musica "G. B. Pergolesi" (Fermo) - importo totale dell'intervento € 93.000,00;*
- 3) *il Padiglione Meccanica dell'Istituto I.T.T. "G. M. Montani" (Fermo) - importo totale dell'intervento € 99.000,00;*
- 4) *la sede dell'I.T.C. "E. Mattei" (Amandola) - importo totale dell'intervento € 46.000,00.*

Tali interventi saranno realizzati mediante fondi propri previsti nel bilancio di esercizio dell'anno 2019, previa accensione di mutui.

Nell'ambito del sopra indicato quadro esigenziale si colloca il presente progetto esecutivo, avente ad oggetto *"Interventi di risanamento conservativo dell'edificio sede dell'istituto I.T.E.T. "G.B. Carducci - G. Galilei" di Fermo – primo stralcio".*

2.0 IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO

L'edificio in questione si trova nel Comune di Fermo al civico n. 63 di Viale Trento ed ospita i corsi dell'indirizzo tradizionale e dell'indirizzo turistico dell'I.T.E.T. "G. B. Carducci – G. Galilei", mentre le lezioni dell'indirizzo geometri (settore tecnologico) si svolgono in una sede distaccata.



Figura 1 – Ubicazione della sede centrale dell'I.T.E.T. "Galilei – Carducci"



Figura 2 – Ingresso della sede centrale dell'I.T.E.T. "Galilei – Carducci"

Il complesso si compone di 3 corpi di fabbrica distinti: la porzione originaria degli anni '70 a forma di T (in verde), oggetto del presente intervento, il corpo palestra e spogliatoi (in arancio) e l'ultimo ampliamento (in blu).

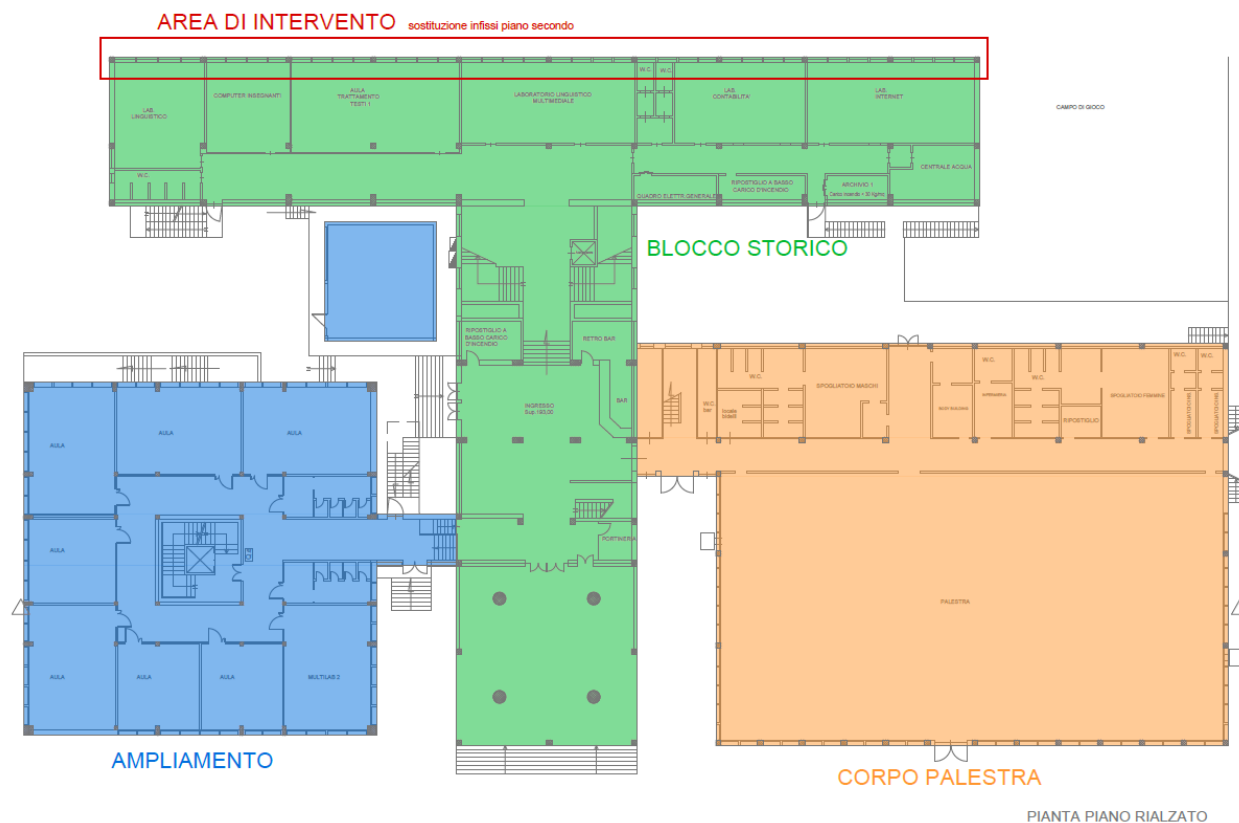


Figura 3 – Individuazione dei corpi di fabbrica: porzione originaria a T (in verde), corpo palestra e spogliatoi (in arancio) e ultimo ampliamento (in blu)

L'edificio è distinto catastalmente al Foglio 63 del Comune di Fermo, P.IIa 290 Sub 1 e 2 e risulta di proprietà della Provincia di Fermo.

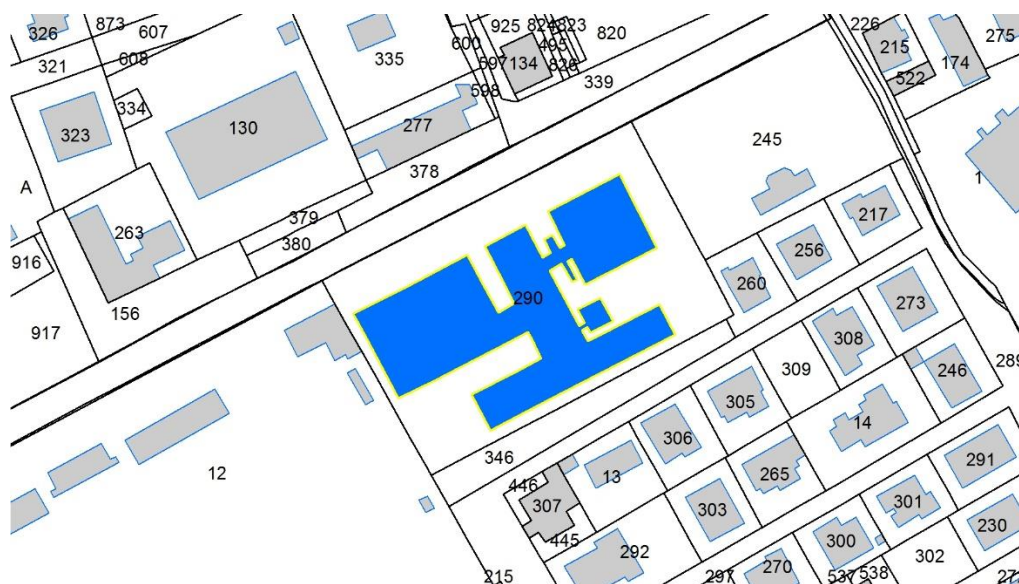


Figura 4 – Estratto di mappa catastale con individuazione dell'edificio in esame, scala 1:2000

Per quanto concerne la destinazione urbanistica dell'area, in base al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 52 del 25 maggio 2006, e successive varianti, l'immobile ricade all'interno della zona omogenea IS (aree per l'Istruzione Superiore) ed è soggetto alle seguenti norme attuative:

- **Zona IS – Aree per l'istruzione superiore ed università (art. 44 NTA) e Area Progetto (da art. 76 a art. 135 NTA)**
- **Aree a rischio archeologico (art. 34 NTA) tutelate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004**
- **Centro abitato**
- **Vincolo Idrogeologico (R.D. 30/12/1923 – n. 3267)**



Figura 5 – Stralcio del PRG vigente con individuazione dell'edificio in esame, scala 1:2000

3.0 STATO ATTUALE E INTERVENTI IN PROGETTO

La maggior parte degli infissi esterni del corpo storico risale all'epoca di costruzione del fabbricato, ovvero agli anni '70, e non è più idonea a soddisfare i criteri minimi di sicurezza per la fruibilità delle aule. I telai infatti, in ferro, sono in parte degradati e permettono l'infiltrazione di acqua piovana, mentre i vetri a singola lastra sono inclini ad una facile rottura.

Nello specifico, le finestre del prospetto sud richiedono particolare attenzione poiché sono quelle che presentano uno stato di degrado materico più avanzato e si affacciano su una porzione del cortile interno accessibile agli studenti.

Questo primo stralcio progettuale prevede la sostituzione totale di tutte le finestre del prospetto sud del solo piano secondo del corpo storico; attualmente in ogni aula prospiciente questo fronte è presente una finestratura di lunghezza pari alla parete della stanza e di altezza pari a 240cm, suddivisa in 4 moduli di infissi uguali fra loro. Ciascun modulo è formato da un sopra luce e un sotto luce fissi e da un'anta centrale con apertura a bilico orizzontale; come già specificato l'infisso, il telaio a muro e in davanzale interno sono in ferro di colore nero e le superfici trasparenti sono costituite da vetro singolo.

L'intervento prevede la sostituzione delle finestrature con nuovi infissi in alluminio a taglio termico di colore nero e vetro camera con isolamento termico e acustico mantenendo il telaio a muro e il davanzale in ferro esistenti in modo da minimizzare le eventuali opere murarie. L'estetica dovrà rimanere fedele agli infissi attuali, pertanto verranno mantenuti i sopra luce e i sotto luce fissi così come le ante centrali, con le stesse geometrie e dimensioni di quelli esistenti. L'unica modifica verrà apportata alla modalità di apertura delle ante che non sarà più a bilico orizzontali ma saranno

scorrevoli centralmente con sovrapposizione ogni 2 moduli. Le nuove finestre garantiranno un miglioramento del benessere termico ed acustico all'interno delle aule poiché gli infissi in alluminio a taglio termico e il vetro camera hanno dei valori di trasmittanza termica ed acustica più bassi rispetto alle finestre attualmente esistenti.

Anche il sistema schermante attuale con veneziane verrà sostituito con nuove veneziane a lamelle flessibili di 5cm in lega di alluminio.

Per ogni ulteriori informazioni riguardo l'intervento appena descritto si rimanda all'elaborato grafico di progetto.

4.0 QUADRO ECONOMICO

Si riporta a seguire il quadro economico di progetto. Il costo di realizzazione dei lavori è stato determinato sulla base del Prezzario Regione Marche 2019, approvato con D.G.R. n. 710 del 18.06.2019, pubblicata sul BUR n. 49 del 21.06.2019

A - IMPORTO DEI LAVORI		Importo
a.1	OG1 - Sostituzione di infissi esterni	€ 51 139,64
a.1	Sommano Lavori	€ 51 139,64
A	a.2 Oneri per la sicurezza inclusa non soggetti a ribasso	€ 980,04
a.3	Lavori soggetti a ribasso (a.1 - a.2)	€ 50 159,60
	TOTALE A BASE DI GARA (a.3 + a.2)	€ 51 139,64
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		Importo
b.1	IVA sui lavori (10% di A)	€ 5 113,96
b.2	Contributo ANAC	€ 30,00
B	b.3 Incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 1 022,79
b.4	Imprevisti e lavori in economia comprensivi di IVA	€ 4 693,60
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 10 860,36
	TOTALE GENERALE (A + B)	€ 62 000,00

L'aliquota I.V.A. sui lavori è stata calcolata in misura ridotta (10%) in conformità a quanto disposto dalla Tabella A, Parte III, punto 127-quaterdecies del D.P.R. n. 633 del 26.10.1972, recante *"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto."*

La categoria prevalente delle lavorazioni è la OG-1 *"Edifici civili e industriali"*, così come definita dall'Allegato A del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, ancora parzialmente in vigore.

5.0 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La progettazione e l'esecuzione dell'intervento devono avvenire nel rispetto della regola dell'arte, delle disposizioni di legge e delle norme tecniche di settore attualmente vigenti, nonché delle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo si riporta a seguire un elenco dei principali dispositivi normativi caratterizzanti il quadro di riferimento:

- D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, "Codice dei contratti pubblici", così come modificato ed aggiornato dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e dal D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" per le parti ancora in vigore;
- D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".
- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;